

IN CENTRO

Contratto della polizia, la Cgil oggi in presidio

■ Gli operatori di **polizia** senza rinnovo contrattuale, oggi la **Silp Cgil** in protesta davanti le prefetture di tutta Italia per sensibilizzare cittadini e governo a compiere passi concreti in favore delle forze di **polizia**. Il contratto di lavoro degli operatori di **polizia** della **Questura** è scaduto da 4 mesi, e in virtù dell'aumento previsto in automatico si ritrovano in busta paga 6 euro lordi al mese in più. Una situazione che il comparto non tollera, anche alla luce delle tante promesse di maggior attenzione arrivate dal governo. Attenzioni rimaste però a parole, dal momento che finora i sindacati non sono nemmeno stati chiamati al tavolo di negoziazione. «La coda contrattuale e la parte normativa relative al vecchio accordo non interessano evidentemente al governo che, ancora, non ci convoca - si legge nel comunicato-volantino della **Silp Cgil** -. Una inerzia e un paradosso inaccettabili che mortificano le lavoratrici e i lavoratori della **Polizia** di Stato e della **Polizia** Penitenziaria, i quali ad aprile dovranno accontentarsi degli spiccioli relativi alla vacanza contrattuale. Per questo abbiamo deciso di avviare un percorso di mobilitazione presso tutti gli uffici della **Polizia** di Stato e della **Polizia** Penitenziaria per sensibilizzare, oltre alla categoria, l'intera società civile». A Lodi operatori della **polizia** e sindacalisti Cgil si troveranno davanti gli uffici della **questura** e della prefettura e distribuiranno i volantini per sensibilizzare sul tema, non l'unico che preoccupa in questo momento gli operatori delle forze dell'ordine che da tempo lamentano su Lodi carenza di personale, di mezzi e attrezzature. ■

Andrea Bagatta

